



PROTOCOLLO GESTIONE MALATTIE

SCUOLA DELL'INFANZIA "ASSOCIAZIONE GENITORI SCUOLA MATERNA CESIOLO"

Responsabile gestione sanitaria: Camilla Turco

Presidente Comitato di Gestione: Erbisti Ciro

Genitori Membri del Comitato di Gestione: , Scipolo Sara, Rosa Maria Vadalá, Giacomo Caserta, Maggiotto Edoardo

Data aggiornamento: Febbraio 2020

INDICE

- 1) DEFINIZIONE
- 2) DESTINATARI
- 3) MATERIALI E METODI
- 4) INDICAZIONI
- 5) MODALITÀ DI COMPORTAMENTO
 - 5.1) ALLONTANAMENTO DALLA SCUOLA
 - 5.2) RIAMMISSIONE A SCUOLA
 - 5.3) MALATTIE INFETTIVE
- 6) SOMMINISTRAZIONE FARMACI BIBLIOGRAFIA

1) DEFINIZIONE

All'interno di una comunità, come quella scolastica, è importante promuovere e tutelare la salute dei bambini attraverso una serie di interventi quali:

- conoscenza e aggiornamento continui delle leggi vigenti in materia di medicina scolastica;
- capacità di offrire e garantire risposte a richieste specifiche della scuola in situazioni di "emergenza";
- promozione sull'educazione alla salute attraverso materiali informativi (Allegati 1, 2, 3, 4, 5).

2) DESTINATARI

Questo protocollo è rivolto a tutto il personale docente e ausiliario e ai genitori/familiari dei bambini frequentanti la Scuola dell'Infanzia "Associazione Genitori Scuola Materna Cesiolo", nonché ai membri del comitato di Gestione della scuola medesima.

3) MATERIALI E METODI

E' stata eseguita a tal proposito una ricerca bibliografica su:

- Pubmed, Cochrane, SciELO, (articoli su umani, dal 2004 al 2014, in Inglese e Italiano);
- Sito Ministero della Salute;
- Leggi nazionali, regionali, provinciali e comunali in materia di medicina scolastica.

4) INDICAZIONI

Tale documento è stato strutturato al fine di formulare indicazioni precise e specifiche sulle modalità di comportamento da adottare in caso di malattia di un bambino frequentante la scuola, sia da parte del personale in servizio che da parte della famiglia.

5) MODALITA' DI COMPORTAMENTO

5.1) ALLONTANAMENTO DALLA SCUOLA

Le condizioni per le quali è previsto l'allontanamento per i bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 5 anni (scuola nido e dell'infanzia) sono:

- FEBBRE
- DIARREA
- VOMITO

≥ 38 °C (temperatura esterna) da 3 scariche ripetute (almeno 2 episodi)

- CONGIUNTIVITE anche senza febbre
- ESANTEMA O ERUZIONI CUTENEE

se esordio improvviso o non motivato da patologie preesistenti

- VESCICOLE ALLA BOCCA se 2 o più, con salivazione - PEDICULOSI (se pidocchi o anche solo lendini)

- altre parassitosi (oltre alla pediculosi)

- condizioni che impediscano al bambino di partecipare adeguatamente alle attività e/o richiedano cure che il personale non sia in grado di fornire senza compromettere la salute e/o la sicurezza degli altri bambini.

In attesa dell'allontanamento si dovranno seguire le seguenti disposizioni:

- tenere il bambino separato, in luogo confortevole, non a diretto contatto con i compagni;
- evitare i contatti ravvicinati (mantenere la distanza di almeno 1 metro) e bocca-bocca;
- utilizzare guanti monouso nell'accudire il bambino in presenza di liquidi biologici (sangue, vomito, feci, ecc.).

Misure particolari di **allontanamento** potranno essere previste in caso di epidemia nella scuola.

5.2) RIAMMISSIONE A SCUOLA

Riammissione dopo allontanamento dopo la pediculosi

Ai genitori spetta la responsabilità principale della prevenzione e della identificazione della pediculosi attraverso un controllo sistematico e regolare, con ispezioni settimanali del capo (si ricorda che non è di competenza del personale scolastico).

In caso di riammissione dopo allontanamento per pediculosi:

I genitori sono anche responsabili per le tempestive applicazioni del trattamento prescritto.

L'insegnante che nota segni evidenti di infestazione sul singolo bambino, ha il dovere di segnalare la sospetta pediculosi e deve disporre l'allontanamento obbligatorio del bambino.

Il bambino quindi verrà riammesso a scuola previo autocertificazione che certifichi l'avvenuto trattamento debellante.

5.3) MALATTIE INFETTIVE

È cura dei genitori comunicare tempestivamente alla scuola, anche telefonicamente, l'insorgenza di una malattia infettiva affinché si possano applicare i provvedimenti necessari alla tutela della salute della comunità scolastica.

Si ricorda che la pediculosi viene considerata una malattia infettiva.

6) SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Il personale scolastico non è autorizzato alla somministrazione dei farmaci, se non per quelli salva- vita, previo certificato medico, dove viene descritta la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (posologia, modalità e tempi di somministrazione, conservazione del farmaco).

BIBLIOGRAFIA

Assessorato alla Sanità Direzione Prevenzione. Regione Veneto. Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto. Direzione Generale. Manuale per la prevenzione delle malattie infettive nelle comunità infantili e scolastiche. 2010

Circolare Ministero Sanità 13 marzo 1998

www.salute.gov.it (Ministero della Salute)

Decreto del presidente della Repubblica 22 dicembre 1967, n. 1518 art. 42 (GU n. 143 del 6-6-1968)

D.P.R. 151/67, richiamato dalla CM 20/2011

Regione del Veneto 19 marzo 2013, n. 2 - BUR n. 27/2013

Regolamento interno della scuola dell'infanzia - FISM Verona

www.fismverona.it/.../BOZZA_REGOLAMENTO_SCUOLA_DELL_INFANZIA.doc

D'Errico R. Per la scuola: nota esplicativa e chiarificatrice sul rilascio di certificazioni per uso scolastico da parte dei medici pediatri di libera scelta. Elaborata dal 28 novembre 2000

AULSS 5 U.O.C. Materno infantile linee di indirizzo norme igienico san. e cert. per scuole e com. inf.li

La salute al nido e alla scuola dell'infanzia. Portale dell'Emilia Romagna. 2009

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di CALENZANO. Regolamento d'Istituto. Circolare n.9 2/10/2013

Regolamento - Scuola Materna DGF www.maternalugagnano.it/regolamento.html

Protocollo Sanitario per Asili Nido e Scuole dell'Infanzia - ASL Roma A Protocollo

Sanitario per Asili Nido e Scuole dell'Infanzia - ASL Roma E

www.edscuola.it/archivio/famiglie/famsportello_ac/Assenze.html